

B.I.M. BRENTA

Notizie

Semestrale del Consorzio dei Comuni della provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta

Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Trento

Anno XI - N. 18 • GENNAIO 2008





*In copertina:
una fotocomposizione sul tema
dell'energia e delle fonti rinnovabili
(foto Luca Trintinaglia)*



*In retrocopertina:
una fotocomposizione di alcuni castelli
dell'Alta e Bassa Valsugana
(foto Tonina)*

www.bimbrenta.it

B.I.M. BRENTA *Notizie*

Semestrale del Consorzio dei Comuni
della provincia di Trento
compresi nel Bacino Imbrifero Montano del
fiume Brenta

Reg. Trib. di Trento n. 990
del 04.03.1998

Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Trento

Direttore

MARIANO TOMASINI

Direttore Responsabile

MASSIMO DALLEDONNE

Comitato di redazione

ROBERTO VALCANOVER
DANIELE DEPAOLI

Redazione

Corso Ausugum, 82
38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461/754560
Fax 0461/752455
E-mail: info@bimbrenta.it

Stampa

Publistampa Arti Grafiche
Via Dolomiti, 12 - Pergine Valsugana (TN)

stampato su carta ecologica Gardamatt Art
prodotta dalle Cartiere del Garda
con sistema FSC - Credit Material SA-COC-1534

Sommario

- Editoriale p. 3
- Assemblea di fine anno p. 4
- Le iniziative europee
del Consorzio p. 6
- Centrali idroelettriche:
una grande opportunità per
il BIM del Brenta p. 9
- Un bando per i neolaureati p. 10
- Il progetto Leader Plus Valsugana:
stato di avanzamento
e progetti attivati p. 11
- Corso di cerealicoltura p. 15
- Le Delibere del Consorzio p. 16
- Le Determine del Segretario p. 18

Hanno collaborato:

MARIANO TOMASINI
GINO STOCCHETTI
GIANCARLO ORSINGHER
ROBERTO VALCANOVER
ITALO SORAPERRA

È iniziato un nuovo anno. Una nuova stagione ricca di impegni per il Consorzio. Ed anche di novità, sia dentro che fuori il palazzo. Con il 1° gennaio infatti ha preso servizio il nuovo segretario: è la dottoressa Maria Comite che prende il posto del vicesegretario di Borgo Franco Battisti. Dopo aver ricoperto per anni l'incarico presso il comune di Aldeno, nei mesi scorsi è risultata la vincitrice del concorso presso il comune di Borgo. A lei i miei migliori auguri di buon lavoro ed al dott. Battisti i miei ringraziamenti – anche a nome di tutto il Consiglio direttivo e dell'Assemblea – per l'impegno profuso in questi mesi. E per il BIM del Brenta si apre una stagione di novità soprattutto per quanto riguarda la gestione degli impianti di grande derivazione idroelettrica e la partecipazione del Consorzio in società operanti nel settore della produzione di energia elettrica. Una partita importante che deve essere gestita nel migliore dei modi ed in cui anche noi vogliamo essere presenti. I primi passi sono già stati fatti, in occasione della recente assemblea consorziale, con alcune decisioni che sono state prese e che è possibile approfondire sia nella parte dedicata all'attività amministrativa in questo numero ma anche con un



articolo scritto dal vicepresidente Roberto Valcanover. Ma il BIM del Brenta, anche in questo 2008, sarà impegnato – come oramai accade da tempo – a fianco delle amministrazioni, delle realtà economiche e produttive del territorio compreso nel Bacino Imbrifero Montano. Un forte impegno che si rinnova di anno in anno, così come la precisa volontà di voler essere parte attiva di quel processo di sviluppo culturale, sociale, civile ed economico dei paesi e delle comunità che ne fanno parte. Un im-

pegno quotidiano, rivolto anche ai giovani ed agli studenti che possono trovare nei vari progetti avviati o in corso di realizzazione nuove opportunità di conoscenza e di coinvolgimento. In questa direzione va anche il bando che è stato indetto – e di cui parliamo diffusamente su questo numero – e che è rivolto agli studenti universitari.

Diverse novità in arrivo. Da ricordare anche il nuovo sito internet, che proprio in questi giorni è stato ultimato con una grafica nuova e nuovi contenuti.

Per saperne di più: www.bimbrenta.it

Il Presidente del Consorzio BIM Brenta
MARIANO TOMASINI



Assemblea di fine anno

Anche il BIM del Brenta farà parte della nuova società che in Trentino, per i prossimi dieci anni, gestirà le concessioni delle grandi derivazioni delle acque pubbliche a scopo idroelettrico. La comunicazione è stata fatta ai soci dal presidente Mariano



L'intervento del presidente Mariano Tomasini

Tomasini in occasione dell'assemblea che si è svolta venerdì 21 dicembre presso la sede. Assieme agli altri BIM dell'Adige, del Sarca e del Chiese confluirà nelle nuove società che la Dolomiti Energia andrà a costituire sia con Enel che con Edison per la gestione dei rispettivi impianti.

Nel caso del BIM del Brenta, quasi il 57% dei chilowatt prodotti derivano da concessioni Enel. «Noi viviamo degli introiti dei sovracanonici elettrici. Essere presenti in questa partita – ha ricordato il presidente Mariano Tomasini – è fondamentale».

Da qui la decisione di prevedere fino ad un massimo di 2 milioni e mezzo di euro per la partecipazione in società elettriche. Cifra messa in bilancio e su cui l'ente sarà impegnato fin dalle prossime settimane. La nuova società che nascerà in Trentino avrà un capitale sociale di circa 220 milioni di euro: oltre il 10% sarà in mano ai quattro BIM trentini.

Un bilancio, quello approvato, che chiude su una cifra a pareggio di 11 milioni e 258 mila euro: oltre alle partecipazioni azionarie, con 2 milioni di euro verrà finanziato il progetto Leader mentre 1 milione e mezzo di euro sarà messo a disposizione per gli interventi a favore dei Consorzi di Miglioramento Fondiario. Il BIM sta anche

pensando di partecipare con 20 mila euro al capitale sociale della nuova società DigiTre srl che si occuperà della gestione cartografica in Trentino. All'assemblea, il presidente ha anche ricordato come proseguiranno gli investimenti in alcuni progetti. Utilizzando fondi sia

statali che comunitari spazio ad interventi turistici con "Genuineland", nel settore delle energie rinnovabili con "Un pieno di energia" ed in progetti per la gestione sostenibile delle acque. Con 250 mila euro saranno sostenute iniziative in campo energetico e di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Tra gli obiettivi del BIM anche la produzione di un libro ed un cd sulla radiologia all'ospedale di Borgo e l'istituzione di un bando per le tesi di laurea che valorizzano le risorse del territorio del BIM del Brenta. «In bilancio abbiamo anche destinato 190 mila euro quale contributo al Consorzio dei Comuni Trentini per la realizzazione della nuova sede a Trento. Con altri 30 mila euro – ha concluso il presidente Mariano Tomasini – parteciperemo alle spese sostenute dal BIM del Chiese, in qualità di capofila, per la nuova struttura per gli studenti universitari presso l'ex ospedalino a Trento».

Bilancio approvato all'unanimità, così come le modifiche al piano degli investimenti 2006-2010 ed il rinnovo della convenzione con il comune di Borgo per il servizio di segreteria.

Dal 1° gennaio è entrato in servizio il nuovo segretario, la dott.ssa Maria Comite.

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2008

All'unanimità è stato approvato dall'Assemblea il bilancio di previsione 2008. Per quanto riguarda le voci in entrata è previsto un avanzo di amministrazione di €580.000 mentre €74.000 derivano da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Provincia e di altri Enti. Ammontano a €1.389.600 le entrate extra tributarie mentre quelle riguardanti alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti si assestano a €7.044.413. Altri €1.300.000 sono previsti in entrata da accensione di prestiti mentre €870.000 arriveranno nelle casse del Consorzio da servizi per conto terzi.

Un totale generale dell'entrata che ammonta a €11.258.013. Per quanto riguarda le voci in uscita per il 2008 nel documento contabile sono previsti €460.835 di spese correnti, €104.777 per rimborso di prestiti e €870.000 per servizi per conto terzi.

Le spese in conto capitale che il Consorzio dovrà sostenere nel corso dell'anno ammontano complessivamente a €9.822.401.

AGGIORNATO IL PIANO INVESTIMENTI 2006-2010



Un momento dell'Assemblea del 21 dicembre 2007

In occasione della recente Assemblea, i 30 consiglieri presenti in sala hanno approvato all'unanimità l'aggiornamento del piano degli investimenti 2006-2010. Il piano aveva avuto il via libera nella seduta del 5 maggio 2006 e, modificato per la prima volta, in occasione della seduta di fine anno nel novembre 2006. Per quanto riguarda l'agevolazione di spese d'investimento dei Comuni, il piano prevede che i finanziamenti possano essere erogati sotto forma di mutui con ammortamento di durata decennale. Il tutto, nei limiti degli importi degli stanziamenti disponibili in bilancio per ciascun esercizio finanziario: importi che, per gli anni dal 2006 al 2009, risultano aumentati del 50% dell'importo del sovracanoone accertato nell'esercizio precedente. Per quanto riguarda gli anni dal 2007 al 2009, gli importi aumentano anche del 50% dell'ammontare delle rate di ammortamento dei mutui concessi ai Comuni in scadenza nell'esercizio successivo. L'Assemblea ha deciso che la percentuale del 50% possa essere, in entrambi i casi, elevata all'80%. E sempre il piano degli investimenti prevede che le risorse del Consorzio possano essere destinate, per €200.000 annui, per un totale di €1.000.000 nel quinquennio, alla partecipazione a società operanti nel settore della produzione di energia idroelettrica e che, in caso di mancato effettivo utilizzo, tali importi resteranno comunque accantonati fino alla fine del quinquennio. A partire da quest'anno – e ove si prospetti l'opportunità di acquisizione di partecipazioni di particolare interesse – i consiglieri hanno condiviso la possibilità di poter utilizzare a tale scopo l'importo di €1.200.000, ottenuto anticipando l'impiego delle già previste quote annue 2009 e 2010 ed incrementando l'apposito stanziamento di ulteriori €200.000. L'ulteriore spesa massima di €1.300.000 per le nuove acquisizioni sarà finanziata mediante l'assunzione di uno o più mutui. Con un'ultima modifica al piano, è stato deciso di destinare le risorse del Consorzio, disponibili nel quinquennio 2006-2010, per un importo di €190.000 alla concessione di un mutuo a favore del Consorzio dei Comuni Trentini, destinato al finanziamento di interventi finalizzati al sostegno dell'attività istituzionale e giudicati di particolare interesse dal parte del Consiglio direttivo.

SI PUNTA SULLE ENERGIE RINNOVABILI

Nel Bilancio di Previsione 2008, tra gli interventi da realizzare, è prevista l'attuazione di progetti inerenti alle energie rinnovabili e la gestione delle acque. Tra questi, vi è anche il progetto denominato "Un pieno di energia" promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Un progetto la cui durata è triennale e che verrà realizzato nell'ambito della "Campagna europea per le energie rinnovabili" e che è destinato all'informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza e delle amministrazioni locali sul tema delle energie rinnovabili, con particolare riguardo al solare e all'idroelettrico, settori nei quali il Consorzio ha maturato una maggiore competenza. All'inizio del mese di novembre è pervenuta la comunicazione dell'approvazione da parte della Commissione Europea del progetto in parola per una spesa complessiva per l'intera durata del medesimo (2008-2010) che ammonta ad €200.000 di cui il 50% coperto da un trasferimento statale e il rimanente 50% ripartito per il 35% a carico del Consorzio e per il 15% a carico degli altri Consorzi BIM della provincia di Trento ai quali è stata proposta l'adesione. Ed il BIM del Brenta ha aderito, quantificando, per il 2008, in €25.000 la spesa aggiuntiva necessaria per l'attuazione del progetto.

Le iniziative europee del Consorzio

Numerose sono le iniziative di respiro europeo che il "nostro consorzio" ha realizzato o progettato negli ultimi mesi. Tralasciando il progetto LEADER+, in quanto trattato in altra parte del notiziario, ricordiamo qui alcuni altri progetti, attivati anche nell'ambito della collaborazione in atto con il centro informativo dell'UE "Europe Direct-Carrefour Alpi": "Un pieno di energia", nell'ambito della "Campagna europea sulle energie rinnovabili", due progetti di cooperazione transnazionale, il primo relativo alla gestione delle acque ed il secondo alla valorizzazione del turismo di nicchia ed infine le iniziative rivolte ai giovani.

Il progetto "Un pieno di energia" è stato presentato nell'autunno scorso al Ministero dell'Ambiente all'interno della "Campagna europea sulle energie rinnovabili" e proprio in questi giorni è arrivato il via libera alla sua realizzazione. Si tratta di una campagna informativa e di sensibilizzazione che si traduce operativamente in alcune decine d'iniziative che si svilupperanno nel corso del triennio 2008-2010. Queste saranno attuate attraverso l'informazione sul corretto utilizzo dell'energia e del risparmio energetico, l'incentivazione all'installazione di impianti che utilizzano le fonti solari, la realizzazione di studi di fattibilità, l'organizzazione di eventi particolari ed il lancio di iniziative che possano essere da stimolo per intensificare l'impiego delle fonti energetiche rinnovabili. Si parte a fine gennaio con la partecipazione a Bruxelles alla seconda "Settimana europea sulle energie rinnovabili", nel corso della quale tra l'altro il Consorzio BIM Brenta riceverà il diploma quale nuovo partner della "Campagna". Sul territorio si partirà poi in febbraio con alcune iniziative in occasione della

giornata "M'illumino di meno" del 15 febbraio, con il lancio dei due "campionati del risparmio" rivolti alle amministrazioni comunali, che prevedono di premiare i comuni più virtuosi in termini di installazione di pannelli solari e fotovoltaici e di risparmio idrico; è inoltre in programma la messa a disposizione di alcune borse di studio per premiare tesi di laurea su tematiche energetiche e legate al territorio; tra le iniziative previste a breve termine sono ancora da ricordare una mostra fotografica di fumetti specifica sul tema del risparmio idrico, in programma in marzo, ed alcuni incontri di approfondimento su argomenti legati alle energie rinnovabili.



Un pieno di energia

Pur essendo la gran parte degli interventi previsti sul territorio del Consorzio BIM Brenta, si intende estendere alcune iniziative ad altri Consorzi BIM della provincia di Trento, in modo di aumentare la popolazione "sensibilizzata".

Si tratta in buona parte di proseguire sulla strada già intrapresa dal BIM Brenta negli ultimi anni, migliorando e coordinando gli interventi all'interno della "Campagna europea".

Complessivamente, gli importi previsti dalle iniziative in programma sommano a circa 200 mila euro, di cui 100 mila provenienti dal Ministero dell'ambiente.

Il progetto di cooperazione europeo sulla **gestione delle acque** per il quale è stata presentata la candidatura nel corso del mese di gennaio, coinvolge oltre al Consorzio BIM Brenta altri

NUOVA SEDE PER IL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

L'impegno di spesa è previsto nel Piano degli investimenti 2006-2010. Si tratta di €190.000 che saranno destinati per la concessione di un mutuo a favore del Consorzio dei Comuni Tarentini. Risorse che saranno destinate al finanziamento di interventi finalizzati al sostegno dell'attività istituzionale del Consorzio a favore dei Comuni tarentini. Un investimento che servirà a sostenere parte delle spese di acquisto e ristrutturazione di un immobile da destinare a sede del Consorzio. Il mutuo sarà restituito in 20 rate semestrali scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascuno degli anni dal 2009 al 2018, gravate di interessi calcolati al tasso annuo dell'1% ed ammontanti pertanto ad €10.005,35 ciascuna.

soggetti pubblici di Portogallo, Grecia e Romania. Stanno valutando un'eventuale partecipazione anche enti di Spagna, Irlanda ed Ungheria. Questo progetto, che prevede iniziative europee a livello regionale, rientra nel settore "ambiente" con l'obiettivo della corretta gestione dell'acqua, dell'energia e del trasporto sostenibile. In particolar modo



Una vignetta della mostra "Schizzi d'acqua"

dovrà permettere lo scambio di esperienze e conoscenze tra i soggetti partecipanti, con l'obiettivo della diffusione di buone pratiche, nonché lo sviluppo di politiche volte al miglioramento della qualità della fornitura d'acqua, del risparmio di energia e dell'efficienza energetica. Altro punto, sul quale potranno essere pianificate azioni finanziate dallo stesso progetto, riguarda gli adattamenti ai cambiamenti climatici.

Il bilancio complessivo (per tutti i soggetti partecipanti) presunto di questo progetto sarà intorno ai 2 milioni di euro per i tre anni della sua durata. Le iniziative avranno una copertura finanziaria comunitaria pari al 75% della spesa sostenuta, all'interno dell'importo fissato dal progetto.

L'elaborazione progettuale è redatta dal soggetto capofila, che ha sede in Portogallo, con il quale siamo in contatto.

Lo stesso soggetto aveva predisposto e coordinato anche il progetto della "Rete europea del turismo di villaggio", recentemente portato a termine, ed al quale ha partecipato anche il Consorzio BIM Brenta. Ed il secondo progetto di cooperazione transnazionale che è stato presentato alla Commissione alla scadenza del 15 gennaio scorso e che si chiamerà "**Genuineland**" è di fatto la continuazione del progetto "Rete europea del turismo di villaggio", che ha portato tra l'altro alla costituzione dell'Associazione "Turismo di villaggio" con sede a Nogaredo, di cui è socio anche il BIM Brenta, assieme ad una serie di comuni trentini. Con tale proposta il Consorzio BIM Brenta intende realizzare, sul suo territorio, le attività consentite dalle linee guida del progetto. Queste prevedono il finanziamento del 75% delle spese ammesse a progetto, fino alla soglia dei 100 mila euro, quale importo a disposizione per il triennio 2008-2010. Sono quindi inserite a programma una serie di attività a sostegno del turismo di

"nicchia"; quel turismo che non è supportato da grandi numeri di presenze, ma che rappresenta spesso l'elemento indispensabile alla sopravvivenza di determinate realtà economiche delle nostre montagne.

L'iniziativa prevede numerose attività che hanno l'intento di divulgare e promuovere il progetto ed il marchio "Genuineland" sia all'inter-

no del territorio in cui si sviluppa, sia verso i potenziali clienti residenti in tutta l'Unione Europea. Le attività saranno promosse attraverso siti internet e periodici eventualmente messi a disposizione degli enti locali interessati, trasmissioni televisive, comunicati stampa, newsletter periodiche ed altro ancora.

Per quanto riguarda l'aspetto promozionale, si prevede il coinvolgimento delle realtà turistiche locali quali APT e Pro Loco, con iniziative specifiche. Oltre che promuovere e diffondere il marchio "Genuineland", il progetto è orientato a far costruire e consolidare un prodotto turistico che possa realmente caratterizzare le comunità coinvolte nell'iniziativa, dando loro concrete possibilità di trarne beneficio anche nel futuro. Si vuole quindi aiutare lo sviluppo delle peculiarità e dei prodotti che caratterizzano il nostro territorio per completare il paniere dell'offerta turistica attraverso le azioni di seguito sinteticamente elencate: recupero e valorizzazione della castanicoltura attraverso il sostegno a manifestazioni già presenti e ad altre che si vorrebbero organizzare; recupero e rivalutazione delle testimonianze risalenti alla Prima guerra mondiale con varie iniziative che prevedono anche momenti di animazione; la realizzazione di guide o mappe, di segnaletica e l'organizzazione di seminari e ritrovi culturali o gastronomici ed altro ancora.

Il progetto si propone inoltre di sviluppare innovazione imprenditoriale con competenze di gestione sostenibile del territorio e la conoscenza e lo sviluppo di "buone pratiche" anche attraverso scambi di esperienze organizzati a livello locale ed europeo.

Per quanto riguarda i due progetti di cooperazione territoriale si tratta ora di attendere l'esito della selezione che sarà fatta a livello europeo; entro fine primavera-inizio estate dovremmo sapere se queste iniziative potranno essere realizzate.



Il gruppo dei ragazzi trentini, sloveni, austriaci e polacchi partecipanti al progetto "Youth4youth"

Altre attività riguardano in maniera specifica i giovani e di particolare significato sono state due iniziative realizzate nel corso del secondo semestre del 2007: **"Youth4youth"** ed **"Obiettivo Europa"**.

La prima ha riguardato un progetto di scambio giovanile inserito nell'ambito del programma europeo "Gioventù in azione" e proposto al centro giovani di Pergine; una quindicina di ragazzi tra i 14 ed i 17 anni hanno prima affrontato un breve percorso di avvicinamento all'Unione Europea per poi incontrarsi a Velden, in Carinzia, con coetanei austriaci, sloveni e slovacchi. Lo scambio era imperniato sul tema dell'integrazione tra giovani di diverse provenienze europee e qui i ragazzi, dopo aver presentato reciprocamente i propri territori, sono passati ad approfondire alcune tematiche di interesse comune europee, utilizzando le attività sportive come strumento per aiutare l'integrazione tra i diversi gruppi.

L'esperienza ha riscosso un notevole successo fra tutti i partecipanti, che al ritorno hanno proseguito con alcuni incontri di valutazione e di presentazione dei risultati del progetto a genitori ed amici.

"Obiettivo Europa" è stato invece un progetto realizzato nell'ambito del "Piano giovanile di zona" della Bassa Valsugana che ha visto protagonisti le associazioni "Oratorio" di Ronceno Terme e Telve con una ventina di giovani complessivamente. Alcuni incontri di approfondimento su tematiche comunitarie quali la storia dell'integrazione europea, il funzionamento delle istituzioni, i programmi che l'Unione Europea propone per i giovani ed il futuro dell'Europa sono stati il preambolo al momento centrale del progetto: la visita di studio a Bruxelles, effettuata dal 28 novembre al 1° dicembre, per conoscere "dal di dentro" le istituzioni comunitarie. Sono

stati quattro giorni molto intensi, durante i quali sono stati effettuati incontri all'Ufficio di rappresentanza della Provincia autonoma di Trento, alla Commissione europea, ad "Eurodesk" (il centro di informazione sui programmi europei per i giovani) ed al Parlamento europeo, con un interessante scambio di opinioni con l'euro parlamentare Michl Ebner.

Non è naturalmente mancata la parte "turistica" che ha portato i giovani a conoscere le vie, i monumenti... ed il clima della "capitale europea". Al ritorno alcuni incontri di valutazione con un'interessante presentazione dell'esperienza fatta dai protagonisti alle Giunte comunali dei due paesi, riunite assieme.

Infine entro il termine dell'anno scolastico l'Europa entrerà anche in alcune classi delle scuole del territorio consorziale, con una serie di appuntamenti del **"Laboratorio Europa"** che interesseranno in particolare la scuola media di Strigno e le scuole elementari di Torcegno e Tezze di Grigno.

In conclusione di questa carrellata di iniziative europee si possono ricordare le motivazioni per cui il Consorzio BIM Brenta si sta attivando ormai da anni nel contesto comunitario: innanzitutto la possibilità di avere sempre più importanti scambi di esperienze e di buone pratiche a livello comunitario, aspetto molto importante in un mondo che, lo si voglia o meno, è sempre più "globalizzato"; lo sviluppo del sentimento di appartenenza alla "cittadinanza europea"; infine, e non è un aspetto secondario, la possibilità di veicolare sul nostro territorio risorse finanziarie per interventi locali che l'Unione Europea mette a disposizione di cui troppo spesso non si conosce l'esistenza e che sono spesso sfruttate molto bene da altre regioni europee.

ROBERTO VALCANOVER



Il gruppo dei partecipanti al progetto "Obiettivo Europa" al Parlamento europeo con Michl Ebner

Centrali idroelettriche: una grande opportunità per il BIM del Brenta

Il 14 novembre Dolomiti Energia, società controllata da Tecnofin Trentina (28,07%) e da Trentino Servizi (24,16%) ha siglato due memorandum d'intenti rispettivamente con Enel ed Edison per la costituzione di due nuove società.

Società che andranno a gestire gli impianti di grande derivazione idroelettrica per la produzione di energia operanti nella nostra provincia.

Tale accordo è stato possibile, dopo un lungo percorso storico assai travagliato, dall'approssimarsi della scadenza delle concessioni e dalla soluzione positiva dei ricorsi e procedure d'infrazione pendenti sulla normativa del settore.

L'accordo prevede che, nelle nuove società di gestione, Dolomiti Energia avrà il 51% delle quote azionarie. Per sostenere finanziariamente questa operazione Dolomiti Energia deve fare un ingente aumento di capitale con la possibilità, anche per gli enti locali, di partecipare alla compagine sociale acquistando delle quote azionarie. In questo contesto anche i quattro consorzi dei BIM del Trentino hanno la possibilità di acquisire una quota di partecipazione.

Questa opportunità va colta per almeno tre importanti motivazioni:

MOTIVAZIONE DI NATURA STORICA

La storia della nostra regione, dalla metà del secolo scorso ad oggi, è fortemente caratterizzata dalla volontà socio-popolare di riappropriarsi delle risorse idriche e dell'utilizzo delle stesse legato al territorio. Le centrali idroelettriche e la proprietà delle stesse sono state oggetto di estrema attenzione nello Statuto d'Autonomia e nelle Norme di Attuazione. La stessa costituzione dei BIM, quale strumento per l'indennizzo allo sfruttamento delle acque, è frutto di tale sensibilità.

MOTIVAZIONI DI NATURA POLITICA

Non si può parlare di autonomia compiuta senza una concreta autonomia della gestione delle risorse territoriali ed una autonomia energetica; la gestione del territorio deve poter essere governata dai soggetti locali. Gestire gli impianti idroelettrici, con la regimentazione degli invasi, significa governare il flusso d'acqua che scorre nelle valli del nostro territorio con quanto ne consegue in termini di indotto ambientale e quindi turistico-economico.



La centrale dello Schener

MOTIVAZIONE ECONOMICA

Qualsiasi investimento nel settore delle energie rinnovabili e soprattutto nell'idroelettrico, fintanto che il costo dell'energia è collegato al prezzo del petrolio, si rivaluterà in modo sensibile. Pertanto l'impegno finanziario di oggi potrà trasformarsi in ottime prospettive di resa per gli enti locali tra pochi anni.

Con queste semplici ma concrete e condivise motivazioni, l'Assemblea del consorzio BIM Brenta venerdì 21 dicembre ha approvato il bilancio di previsione per il 2008 con un importante impegno di spesa pari a 2.500.000 euro per la partecipazione in società operanti nel settore della produzione di energia elettrica.

Tale impegno si tradurrà in un auspicato acquisto di quote societarie di Dolomiti Energia da parte del BIM Brenta, per poter essere, seppur in piccola parte, proprietari delle centrali idroelettriche presenti sul nostro territorio, poter intervenire nella gestione delle stesse ed infine partecipare in modo diretto ai benefici economici del loro utilizzo.

ROBERTO VALCANOVER
Vicepresidente BIM Brenta

Un bando per i neolaureati

Una iniziativa per contribuire ad accrescere lo sviluppo economico e sociale.

Il bando indetto dal Consorzio BIM del Brenta – nel pieno rispetto di quanto previsto dallo statuto – ha come obiettivo quello di favorire il progresso civile, sociale ed economico dei territori che ne fanno parte.

Destinatari sono gli studenti universitari che hanno conseguito nel corso del 2007 – o lo faranno nei prossimi tre anni – una tesi con studi e ricerche che riguardano il bacino imbrifero montano del fiume Brenta.

La decisione del Consiglio direttivo mira ad accrescere il livello di studio ma anche ad arricchire un patrimonio scientifico da mettere a disposizione della comunità.

Per i prossimi tre anni il BIM del Brenta metterà a disposizione un premio in denaro da assegnare a quei neolaureati residenti nei comuni del Consorzio che presenteranno studi riguardanti:

- produzione di energia attraverso fonti rinnovabili e piani energetici locali;
- conservazione, utilizzo e sviluppo delle risorse boschive;
- analisi e valorizzazione delle risorse minerarie e bonifiche ambientali;
- studi storici su personaggi locali o periodi storici di interesse locale inediti;
- studi economici di sviluppo e di commercializzazione dei prodotti locali e turistici;
- analisi e valorizzazione delle attività agricole e degli allevamenti di bestiame.

Per ogni edizione – e per un periodo complessivo di tre anni – verrà messa a disposizione una somma complessiva di 3.000 euro che verrà consegnata ai primi tre elaborati nella seguente misura: 1.500 euro al primo classificato, 1.000 euro al secondo e 500 euro al terzo secondo il giudizio insindacabile di una giuria nominata dal direttivo del BIM del Brenta.

Tutti gli elaborati devono essere consegnati in formato cartaceo (duplice copia) e digitale entro e non oltre lunedì 31 marzo presso la segreteria del Consorzio in Corso Ausugum 82 a Borgo Valsugana (telefono 0461-754560 - info@bimbrenta.it).

Unitamente alla tesi deve anche essere consegnata una documentazione che certifichi il con-



NUOVO SITO INTERNET



In questi ultimi mesi, il sito del Consorzio è stato sottoposto ad un lavoro di restyling. È stata completamente rifatta la grafica, riaggiornando anche in parte i contenuti in modo tale da avere a disposizione uno strumento informativo funzionale e di immediata consultazione per gli utenti della rete.

Il sito è stato da pochi giorni messo in rete dal Telecentro di Borgo Valsugana ed oltre alle informazioni sulla storia del BIM, l'attività amministrativa e le iniziative del Consorzio, consente al visitatore di poter visionare il territorio del Bacino Imbrifero Montano paese per paese: una mappa completa, una piccola vetrina per tutti i comuni che possono così presentarsi all'utente della rete.

Oltre alla modulistica, è presente anche una galleria fotografica di tutte le centrali elettriche presenti sul territorio e la possibilità di essere aggiornati in tempo reale – consultando la sezione dei comunicati stampa – sulle attività e le iniziative del Consorzio. È possibile anche visionare tutti i numeri fino ad ora pubblicati, in formato pdf, della rivista "BIM Brenta Notizie". Un nuovo sito. Un'occasione per poter seguire, in tempo reale, l'attività e le iniziative del Consorzio.

E trovarci in rete è facile: www.bimbrenta.it

seguimento del titolo di studio ed una autorizzazione al BIM del Brenta per l'eventuale pubblicazione del materiale.



Il progetto Leader Plus Valsugana: stato di avanzamento e progetti attivati

Il 2007 segna per il Progetto LEADER PLUS una scadenza importante in quanto mancando solo un anno alla conclusione di quest'iniziativa ci consente di stilare i primi bilanci, seppur non ancora definitivi, per valutare i risultati ottenuti. A questo proposito riteniamo più corretto che al di là delle valutazioni teoriche siano i risultati numerici e l'illustrazione di alcune azioni già concluse a descrivere al meglio gli interventi attivati. A tal fine abbiamo elaborato una scheda riportante lo stato dell'avanzamento fisico e finanziario del progetto in relazione agli interventi cofinanziati a cui aggiungiamo l'illustrazione di alcune delle più significative iniziative realizzate sul territorio nel corso del 2007.

LO STATO DI AVANZAMENTO FISICO E FINANZIARIO DEL PROGETTO L.E.A.D.E.R. AL 31.12.07

Allo stato attuale sono **stati ammessi a finanziamento n. 273 progetti** distribuiti sulle varie misure con un **impegno in termini assoluti di €6.390.565,94 di contributo**. In termini di avanzamento finanziario annotiamo che **sono già stati liquidati ai beneficiari €4.733.115,75**.

Nel dettaglio riportiamo sia il totale degli interventi ammessi a finanziamento suddivisi per Misura che l'importo di contributo impegnato che quello fin qui liquidato.

ASSE 1 Strategia pilota di sviluppo rurale a carattere territoriale ed integrato			
Misure di intervento	Progetti ammessi a finanziamento	Importo di contributo impegnato	Importo di contributo già liquidato al 31.12.07
MISURA 1. Interventi di valorizzazione delle attività agricole e silvicole locali	169	1.828.812	1.398.873,52
MISURA 2. Qualificazione dell'offerta turistica locale	29	1.874.755,08	1.344.136,06
MISURA 3. Innovazione e qualificazione delle piccole e medie imprese nell'artigianato, nei servizi e nel commercio	15	266.350,96	260.069,76
MISURA 4. Interventi di informazione, formazione ed assistenza tecnica ai progetti	26	174.005,24	173.410,91
MISURA 5. Valorizzazione delle risorse ambientali ed interventi finalizzati al risparmio energetico	8	303.871,22	236.499,95
MISURA 6. Recupero e valorizzazione delle risorse storico-culturali locali	16	1.454.699,10	1.196.652,30
MISURA 7. Introduzione di metodologie innovative per la valorizzazione integrata del tessuto economico-sociale dei servizi del territorio	3	24.622,30	4.864,30
TOTALE	266	5.927.115,90	4.614.506,80

ASSE 2 Cooperazione tra i territori			
Misure di intervento	Progetti ammessi a finanziamento	Importo di contributo impegnato	Importo di contributo già liquidato al 31.12.07
MISURA 1 Interventi di cooperazione interterritoriale	2	21.776,48	16.446,96
MISURA 2 Interventi di cooperazione transnazionale	5	441.673,56	102.161,99
TOTALE	7	463.450,04	118.608,95

Dalla lettura di questi prospetti si possono verificare sia quali siano state le MISURE di intervento più richieste che lo stato di avanzamento fisico e finanziario dell'intero Progetto alla fine 2007. L'ultima colonna ci dà poi, per differenza, l'importo di contributo che verrà liquidato ai beneficiari nel corso del prossimo anno di attività e che ammonta a **€1.657.450,19**.

Vediamo ora alcune delle iniziative più significative che si sono concluse nel corso del 2007.

LA STRADA DEL CASTAGNO



Si tratta di un progetto a carattere sovracomunale che coinvolge ben dieci territori comunali situati nella cosiddetta fascia del castagno della Valsugana orientale da Roncegno fino a Spera e Samone. Il percorso rientra in un progetto più ampio di valorizzazione di questa coltivazione tipica, che

ha visto tra l'altro interventi di recupero di piante adulte (oltre 1.200 piante), attivazione di interventi formativi per gli addetti, sostegno diretto all'attività delle associazioni di produttori con acquisto di attrezzatura per la lavorazione del prodotto fresco; l'itinerario, che propone anche degli interessanti percorsi ad anello a livello di singolo comune, mette in comunicazione un vasto territorio caratterizzato dalla "cultura" del castagno, pianta che costituisce un elemento caratterizzante il paesaggio della Valsugana orientale; i lavori di allestimento del percorso sono in gran parte conclusi e manca solo il posizionamento della segnaletica che verrà realizzato in primavera per dar modo ai turisti ed agli appassionati di utilizzarlo nel corso della prossima stagione estiva ed autunnale.

I "GUSTI DELLA VIA CLAUDIA"

Partendo dalla consolidata esperienza della **Fiera dei "Gusti della Valsugana"**, importante vetrina dei prodotti agroalimentari locali che si tiene già da diversi anni a Borgo Valsugana, è stato inserito un nuovo elemento di valorizzazione integrata del territorio locale utilizzando il percorso storico-culturale della VIA CLAUDIA AUGUSTA come filo conduttore per la valorizzazione delle peculiarità di ogni singolo territorio (storia, cultura, paesaggio, sapori) ma anche come occasione per interagire con tutti gli altri territori dislocati lungo questo antico percorso dall'Adriatico al Danubio.

La fiera, svoltasi dal 20 al 21 ottobre scorso, ha proposto infatti non solo le specialità di ogni singolo territorio ma, attraverso l'allestimento di un percorso in un contesto scenografico ad effetto, di alcuni spaccati di vita quotidiana dell'epoca romana, ha dato modo al visitatore in maniera semplice ed interattiva di scoprire il mondo degli antichi romani, il loro sistema culturale, economico e religioso.

L'intero percorso espositivo ha proposto alcuni momenti della vita quotidiana e dell'organizzazione socio-economica dell'epoca romana (il sistema della rete viaria, le arti ed i mestieri, l'organizzazione militare, la spiritualità ed il culto, i momenti ludici, ecc...) partendo, dove possibile, dai ritrovamenti e dalle testimonianze ancora presenti nelle varie regioni.

Queste aree, allestite a cura dell'organizzazione fieristica, prevedevano l'animazione ed il coinvolgimento dei visitatori con visite guidate.

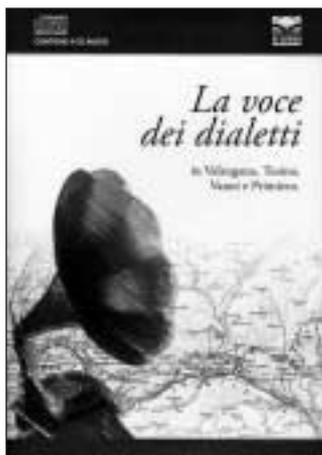


LA VOCE DEI DIALETTI

Si è concluso con la presentazione svoltasi a Borgo Valsugana lo scorso 13 dicembre l'interessante Progetto culturale curato dalla Cooperativa "Senza Barriere" di Scurelle che attraverso un lungo percorso di condivisione e coinvolgimento con la gran parte dei comuni del territorio Leader ha prodotto una pubblicazione di grande interesse culturale. Ogni comune ha raccolto e proposto poesie, descrizioni, ricette, proverbi caratteristici della propria storia e del proprio territorio e li ha condivisi in una pubblicazione alla quale sono allegati anche quattro cd audio per poter ascoltare oltretutto leggere il contenuto di questa preziosa raccolta. L'operazione culturale di abbinare il dialetto parlato a quello scritto, peraltro unica nel panorama linguistico locale, diventa occasione non solo per ricordare i tempi passati ma anche per

lasciare alle generazioni future una testimonianza di un mondo che di fronte alla crescente globalizzazione cancella inesorabilmente ogni "diversità".

Ed è forse questo il messaggio più importante che questo lavoro porta con sé, un appello alle giovani generazioni affinché conservino ed alimentino il loro dialetto facendolo vivere nella loro quotidianità quale elemento importante a testimonianza della propria identità culturale.



IL PROGETTO "PAVANA DEI SICCONI"

Nato come progetto sperimentale all'interno di una più vasta azione di recupero e valorizzazione dell'antica tradizione vitivinicola locale portata avanti in questi anni dal G.A.L., ha trovato sempre più consensi tra i viticoltori locali fino a dar vita nel 2007 ad un progetto specifico di valorizzazione del vitigno denominato PAVANA. La scelta del vitigno non è stata ovviamente casuale ma ha preso in considerazione sia le testimonianze storiche che riportano come questo vino sia stato per un lungo periodo il più rappresentativo per la Valsugana con punte di oltre i 90.000 q /anno di produzione e sia per un motivo di ordine pratico in quanto rimane ancora una produzione presente in tutte le zone a vocazione viticola ed è quindi di facile reperimento. Dopo alcune prove di vinificazione presso la cantina di un viticoltore locale, peraltro cofinanziata con i fondi del L.E.A.D.E.R., si è passati alla fase del coinvolgimento diretto di alcuni produttori con il conferimento di una cinquantina di



*I malgari
raccontano le
emozioni
di una vita dedicata
alla difficile arte
della produzione
del formaggio*

quintali di prodotto. Sempre nel corso del 2007 sono stati avviati alcuni contatti con aziende specializzate nella distribuzione dei prodotti vitivinicoli per verificare le potenzialità del prodotto sul mercato; a seguito dell'esito positivo di queste prime verifiche si è deciso di costituire un'apposita Associazione per la tutela e la valorizzazione degli antichi vitigni locali con i primi dieci soci conferenti. La produzione del 2007 verrà utilizzata in parte per la produzione della Pavana classica e della Pavana rosato, in vendita già nel 2008, mentre parte verrà utilizzata per una prova di spumantizzazione con un processo di affinamento che durerà almeno due anni. Il 2008 sarà l'annata decisiva per testare il gradimento sul mercato locale per questo nuovo prodotto che verrà commercializzato essenzialmente presso la ristorazione locale o negozi specializzati.

La conservazione o per meglio dire la sopravvivenza delle strutture di alpeggio è fortemente connessa con la valorizzazione delle produzioni tipiche che queste realtà da sempre riescono a fornire. Il tema della salvaguardia di un patrimonio di saperi e di conoscenze di un mondo che sta per scomparire è uno degli obiettivi primari che la Libera Associazione dei malghesi e pastori del Lagorai da anni sta portando avanti. Diventa quindi importante per la sua stessa sopravvivenza far conoscere il mondo dell'alpeggio, le sue problematiche e le prospettive future al grande pubblico, per portare all'attenzione del consumatore i rischi connessi alla scomparsa di questa "cultura". È nata così l'idea di realizzare un video che mettesse in primo piano gli stessi protagonisti, i malgari, che si raccontano trasmettendo allo spettatore le emozioni di una vita dedicata alla difficile "arte" di produrre formaggio ed allevare seguendo il ciclo della natura. Presentato in anteprima al Festival della Montagna di Trento dove ha riscosso un buon successo di critica e di pub-

IL VIDEO "VALPIANA"

La conservazione o per meglio dire la sopravvivenza delle strutture di alpeggio è fortemente connessa con la valorizzazione delle produzioni tipiche che queste realtà da sempre riescono a fornire. Il tema della salvaguardia di un patrimonio di saperi e di conoscenze di un mondo che sta per scomparire è uno degli obiettivi primari che la Libera Associazione dei malghesi e pastori del Lagorai da anni sta portando avanti. Diventa quindi importante per la sua stessa sopravvivenza far conoscere il mondo dell'alpeggio, le sue problematiche e le prospettive future al grande pubblico, per portare all'attenzione del consumatore i rischi connessi alla scomparsa di questa "cultura". È nata così l'idea di realizzare un video che mettesse in primo piano gli stessi protagonisti, i malgari, che si raccontano trasmettendo allo spettatore le emozioni di una vita dedicata alla difficile "arte" di produrre formaggio ed allevare seguendo il ciclo della natura. Presentato in anteprima al Festival della Montagna di Trento dove ha riscosso un buon successo di critica e di pub-

La conservazione o per meglio dire la sopravvivenza delle strutture di alpeggio è fortemente connessa con la valorizzazione delle produzioni tipiche che queste realtà da sempre riescono a fornire. Il tema della salvaguardia di un patrimonio di saperi e di conoscenze di un mondo che sta per scomparire è uno degli obiettivi primari che la Libera Associazione dei malghesi e pastori del Lagorai da anni sta portando avanti. Diventa quindi importante per la sua stessa sopravvivenza far conoscere il mondo dell'alpeggio, le sue problematiche e le prospettive future al grande pubblico, per portare all'attenzione del consumatore i rischi connessi alla scomparsa di questa "cultura". È nata così l'idea di realizzare un video che mettesse in primo piano gli stessi protagonisti, i malgari, che si raccontano trasmettendo allo spettatore le emozioni di una vita dedicata alla difficile "arte" di produrre formaggio ed allevare seguendo il ciclo della natura. Presentato in anteprima al Festival della Montagna di Trento dove ha riscosso un buon successo di critica e di pub-

blico, è stato successivamente presentato ufficialmente anche alla popolazione locale mediante l'organizzazione di una proiezione aperta al pubblico svoltasi presso il teatro di Telve il 5 ottobre '07. La serata ha dato modo di far conoscere questo prezioso lavoro e di prendere coscienza, attraverso l'illustrazione delle attività

in malga ed in questo caso della Malga Valpiana, presa a simbolo di una realtà ancora molto presente sulla montagna trentina ed in particolare sul Lagorai, dell'evoluzione nel tempo di questa attività e delle problematiche che affliggono questo settore che se non riuscirà a trovare contromisure adeguate sembra destinato a scomparire.



PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "IPPOVIA DEL TRENTINO ORIENTALE"

La conferenza stampa tenutasi lo scorso 29 ottobre presso la sede dell'A.P.T. provinciale alla presenza di numerose autorità è stato l'atto formale che ha sancito l'avvio della fase di comunicazione del progetto IPPOVIA DEL TRENTINO ORIENTALE del quale abbiamo già avuto modo



di parlare nei precedenti numeri di questa rivista. Giunto oramai nella sua fase conclusiva dal punto di vista della realizzazione degli interventi strutturali dato che in questo periodo si sta ultimando il posizionamento della segnaletica, si procede ora alla realizzazione degli strumenti promo-informativi per far conoscere questo prodotto turistico agli appassionati. È di prossima uscita infatti un dvd che racconta il viaggio realizzato da un gruppo di appassionati che hanno testato l'ippovia in anteprima; il dvd verrà allegato al numero di una rivista specializzata del settore e sarà in edicola da marzo prossimo. Gli altri strumenti predisposti prevedono la realizzazione di una Guida illustrante il percorso, prezioso vademecum per chi si avventurerà sul percorso ed il sito internet utile per affrontare al meglio l'organizzazione di un viaggio alla scoperta delle varie tappe dell'Ippovia.

Uno degli aspetti più interessanti e più delicati di questa fase è sicuramente quello legato alla definizione degli aspetti gestionali dell'Ippovia che vede coinvolti, oltre all'Associazione che raggruppa i vari Centri ippici interessati, anche le Aziende di promozione turistica ed i Consorzi delle Proloco presenti nei vari ambiti compresi ovviamente gli operatori del ricettivo. La stipula di un accordo di cooperazione tra questi soggetti attorno al quale si sta lavorando già da qualche tempo e che dovrebbe essere alla sua conclusione, segnerà sicuramente un importante passo in avanti nella definizione dei compiti e delle responsabilità assegnate a ciascun componente con effetti sicuramente positivi sulla futura gestione dell'Ippovia.

Corso di cerealicoltura



L' Istituto Agrario di San Michele, nell'ambito della formazione (misura 3) prevista dal Piano di sviluppo rurale della Provincia, organizza un corso di qualificazione professionale dal titolo «Aspetti tecnici e commerciali della cerealicoltura in Valsugana». La sede del corso è il Consorzio BIM Brenta a Borgo. Durante il corso – che si articolerà in 40 ore tra incontri teorico-pratici e viaggi di studio e che si terrà nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e settembre 2008 – verranno approfonditi argomenti tecnici e commerciali come la gestione e la preparazione del terreno, il miglioramento qualitativo del mais da polenta, le intolleranze alimentari, gli organismi geneticamente modificati e la valorizzazione del territorio attraverso i marchi. Il



corso è rivolto agli agricoltori della Valsugana e delle zone limitrofe. Nel corso del mese di gennaio si sono svolti alcuni incontri. In occasione della prima lezione, con Alessandro Mancabelli si è affrontato il tema “La gestione del terreno per una corretta preparazione delle produzioni cerealicole: proprietà biologiche, chimiche e fisiche del terreno e l'importanza della sostanza organica nella fertilità del terreno”. Di gestione del territorio se ne è discusso con Giovambattista Toller mentre con Silvano Padovan si è parlato delle caratteristiche, della coltivazione e degli utilizzi dei cereali minori, mentre con Erica Candoli si è tenuta una serata dedicata agli aspetti nutrizionali. Quattro gli incontri in programma nel mese di febbraio: mercoledì 6 sulle problematiche fitosanitarie e la tracciabilità del mais (Roberta Franchi), il 13 con Silvio Pino sul miglioramento qualitativo e la conservazione del mais, mercoledì 20 con Maria Tomasini e Alberto Pellegrini sulle intolleranze alimentari e il glutine mentre Franco Frisanco mercoledì 27 terrà una lezione sugli organismi geneticamente modificati. Dopo la serata del 5 marzo dedicata alla valorizzazione del territorio (Paolo Ferrari), nel corso del mese di settembre sono previsti due viaggi di studio all'Istituto di Lonigo in provincia di Vicenza ed a Laimburg in Alto Adige. Per informazioni, iscrizioni ma anche per saperne di più: **333-9715250 (Francesco Bari)**.

Le Delibere del Consorzio

L'Assemblea Generale del Consorzio, composta da un membro in rappresentanza di ognuno dei 42 Comuni consorziali, si è riunita il 21 dicembre 2007.

Queste le deliberazioni assunte:

- approvazione del verbale della seduta precedente;
- approvazione modificazioni al Piano degli Investimenti 2006-2010;
- approvazione bilancio di previsione per l'esercizio 2008;
- conferma della validità della convenzione con il Comune di **Borgo Valsugana** per il servizio di segreteria a seguito di cambiamento della persona a cui sono attribuite le funzioni di segretario del Comune di Borgo Valsugana.

Il Consiglio direttivo, l'altro organo del Consorzio, ha la competenza sull'affidamento di incarichi di progettazione e di direzione dei lavori di opere o interventi di importo superiore a € 100.000, sull'affidamento di incarichi di consulenza esterna e professionali di natura fiduciaria, sull'individuazione dei lavori pubblici da aggiudicare mediante appalto-concorso, sulla concessione di contributi e sovvenzioni nei casi in cui non siano predeterminati criteri e modalità tali da eliminare ogni discrezionalità, sull'approvazione di intese e collaborazioni con altri soggetti. È composto da 12 membri dell'Assemblea, da quest'ultima designati.

Nel corso del secondo semestre 2007 si è riunito il 6 luglio, il 6 settembre, il 31 ottobre ed il 21 dicembre licenziando complessivamente 21 delibere.

Per quanto riguarda le più importanti, da ricordare la concessione di contributi per € 44.000 a favore dell'**As Megabike di Folgaria**, il **Gruppo della Croce Rossa di Levico Terme**, l'**Us Primiero**, la **Lagorai Bike School**, la **Banda Sociale di Pergine**, il **Gs Valsugana Pergine Valsugana**, il **Coro Lagorai di Torcegno**, il **Gruppo Giovani Bieno**, il **Centro**

Studi Gradiva di Lavarone, il **Corpo del Soccorso Alpino di Transacqua**, il **Centro Studi sull'Europa Orientale di Levico Terme**, il **Gruppo Aiuto**

Nel corso del secondo semestre 2007 il Consiglio direttivo si è riunito il 6 luglio, il 6 settembre, il 31 ottobre ed il 21 dicembre licenziando complessivamente 21 delibere



Handicap di Borgo Valsugana, l'**Associazione Mercoderlo Enterprise di Transacqua**, il **Comitato Iniziative di Transacqua**, il **Club Ciclistico F. Moser di Martignano**, l'**Unione Allevatori di Primiero** e **Canal San Bovo**, il **Coro Calicantus di Pergine Valsugana**, il **Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino**, l'**Unione Allevatori Valsugana e Tesino**, il **Coro Sass Maor di Tonadico**, la **Pro Loco di Bieno** e la **Delegazione WWF del Trentino**.

A seguito della ricapitalizzazione della società per azioni **Valsugana Fiere**, la quota di partecipazione del Consorzio è diminuita: da qui la decisione – su indicazione del presidente – di rinunciare al diritto d'opzione sulle azioni di nuova emissione come previsto dall'art. 2441 del codice civile.

Al dott. **Francesco Bari** viene affidato l'incarico di fornire un supporto tecnico all'**Associazione "Rete Turismo di Villaggio"** di **Nogaredo**. Dal 2003 il Consorzio ha partecipato al progetto "Rete

europea per il turismo nei villaggi - fase II" - Interreg. III C che si è concluso il 30 settembre 2006. Successivamente, sono intervenuti vari contatti

con gli altri soggetti trentini, comuni in particolare e con il partner leader del progetto, **Regiao de Turismo de Evora in Portogallo**. Contatti volti a dare continuità all'azione di promozione turistica intrapresa tanto che il 10 maggio 2007 il Consorzio ha deciso di aderire all'**Associazione "Rete Turismo di Villaggio"** con una quota sociale annua di € 2.000 e di collaborare con la coordinatrice del **progetto Apolonia Rodriguez** con cui ora collaborerà il dott. Bari.

Al 31 dicembre 2007 scade il periodo quinquennale di affidamento del servizio di tesoreria all'**UniCredit Banca Spa**. Approvato il capitolato speciale, la lettera d'invito e nominata la commissione che dovrà valutare le offerte economiche.

Via libera al presidente per attivare, esclusivamente nei confronti di **E.N.E.L. Produzione S.p.A.**, l'applicazione dell'art. 3 della Legge 27.12.1953, n. 959, sottoscrivendo richiesta conforme allo schema di lettera di cui in premessa e prendendo parte alle eventuali trattative conseguenti. Da tempo sta affrontando, in vari incontri con i rappresentanti degli altri Consorzi BIM della Provincia, la problematica del ritiro di energia elettrica in sostituzione del sovracanone, secondo quanto previsto da detta disposizione di legge. In base alle valutazioni effettuate, il ritiro di energia elettrica in sostituzione del sovracanone dovrebbe risultare

Il ritiro di energia elettrica in sostituzione del sovracanone dovrebbe risultare economicamente più conveniente.

Una richiesta verrà formulata nei confronti di E.N.E.L. Produzione S.p.A.

senz'altro economicamente più conveniente. Una richiesta in tal senso verrà formulata esclusivamente nei confronti di E.N.E.L. Produzione S.p.A. in quanto negli altri principali concessionari tenuti al versamento del sovracanone al Consorzio, la maggioranza delle azioni delle quali è posseduta la società, direttamente o indirettamente, è in mano a Comuni costituenti il Consorzio.

Alla dottoressa **Monica Ropele** di Ivano Fracena viene affidato l'incarico per la realizzazione di una prima fase del progetto memoria "la nascita della moderna

radioterapia oncologica in Italia": la spesa prevista è di € 5.000.

Alla **Cassa Rurale di Olle - Samone - Scurelle B.c.c. (Cross)** viene affidata, per il quinquennio 2008-2012, la gestione del servizio di tesoreria del Consorzio.

Anche per il 2008 viene deciso di attuare l'iniziativa concernente la concessione di contributi in conto interessi su mutui assunti da piccole imprese operanti in alcuni settori produttivi, secondo le stesse modalità già previste per il 2007. L'importo complessivo messo a disposizione è di € 1.500.000 di mutui agevolabili e che sarà incrementato dell'eventuale quota non utilizzata del corrispondente importo disponibile per l'attuazione dell'analogo iniziativa nel corrente anno.



Le Determinine del Segretario

Le determinazioni del segretario riguardano una serie di provvedimenti assunti per snellire l'apparato consortile, non più vincolate alle riunioni del Consiglio direttivo.

Si tratta di impegni di spesa su fondi disponibili, liquidazione delle spese conseguenti a precedenti provvedimenti, responsabilità del servizio finanziario del Consorzio, ordinazione di spese di calcolo, adozione degli atti relativi alla gestione del personale, adozione degli atti relativi alle procedure di gara, adozione di atti concernenti la realizzazione di opere pubbliche che non restano riservati alla competenza del Consiglio direttivo, concessione di contributi, finanziamenti e sovvenzioni ad enti, associazioni, imprese ecc.

Nel secondo semestre del 2007 e fino al momento di andare in stampa, il segretario ha licenziato complessivamente 50 determinazioni. Tra le più importanti, sono da ricordare:

Concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Levico di un'anticipazione di cassa di €22.506,72. Servirà per i lavori di rifacimento condotte irrigue principali e predisposizione impianto a goccia.



Liquidazione e rimborso spese ad amministratori del Consorzio.

Concessione di contributi in conto interessi del 2% circa su mutui ad aziende operanti in alcuni settori produttivi a **Caldonazzo, Canal San Bovo, Imer, Levico Terme, Mezzano, Telve, Grigno, Lavarone, Bieno, Transacqua, Borgo Valsugana, Pergine Valsugana, Scurelle** a **Castelnuovo** per complessivi €649.940,00.

Concessione al Comune di **Cinte Tesino** di un mutuo di €158.200,00: servirà per finanziare, parzialmente, i lavori di risanamento della p.ed. 3 con realizzazione di un caseificio al servizio della **Malga Arpaco**.

Concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario dell'**Altopiano della Vigolana** di **Vigolo Vattaro** di una proroga del termine per la restituzione dell'anticipazione di cassa di €58.565,24 relativa ai lavori di sistemazione della viabilità rurale in loc. Guide a Vigolo Vattaro. Anticipazione che verrà restituita non appena introitato il contributo provinciale.



Concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario di **Vattaro** di una proroga del termine per la restituzione dell'anticipazione di cassa di €209.360,00 relativa ai lavori di sistemazione della strada interpodereale in **loc. Val dei Oveni** C.C. Vattaro. Anticipazione che verrà restituita non appena introitato il contributo provinciale.

Concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario di **Torcegno** di un'anticipazione di cassa di €97.776,39: servirà per finanziare i lavori di sistemazione e consolidamento della strada agricola "Gargane" ed il ripristino della pista agraria "Cappel-la" della spesa complessiva di €257.653,19.



Concessione al Comune di **Ospedaletto** di un mutuo di €88.250,00: fondi che l'Amministrazione comunale utilizzerà per il parziale finanziamento dei lavori di miglioramento funzionale della viabilità e riqualificazione urbana del centro storico.

Concessione al Comune di **Imer** di un mutuo di €112.500,00 destinato al finanziamento dei lavori di ricostruzione del marciapiede di via Nazionale nel tratto compreso tra la scuola elementare e la località Carli.



Liquidazione al **G.A.L. Valsugana** della quota di competenza della Provincia autonoma di Trento pari a €84.269,74. Servirà per il fabbisogno di cassa relativo al secondo semestre 2007 per l'attuazione del **Progetto Leader Plus**.



A tre ditte di **Ospedaletto, Caldonazzo e Bosentino** viene concesso, a testa, un contributo in conto interessi del 2% circa di € 10.000. Servirà per la realizzazione di altrettanti impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario dell'**Altopiano della Vigolana di Vigolo Vattaro** di una proroga del termine per la restituzione dell'anticipazione di cassa di € 21.312,00 relativa ai lavori di sistemazione della viabilità rurale strade Botola e Da Val.

Concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario di **Barco** di un'anticipazione di cassa di € 46.413,22: servirà per finanziare i lavori di costruzione opera di presa e vasca sghiaiatrice sul rio Vena e dell'impianto irriguo nella zona alta.



Al Comune di **Transacqua** viene concesso un mutuo di € 300.000,00 destinato al finanziamento dei lavori di realizzazione di Piazza San Marco.



Al Comune di **Castellnuovo** viene concesso un mutuo di € 100.000,00 destinato al finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Brenta in loc. Spagolle.

Al Consorzio di Miglioramento Fondiario di **Selva di Levico** viene concessa un'ulteriore anticipazione di cassa di € 84.168,00: servirà per finanziare i lavori di rifacimento delle condotte irrigue principali e predisporre l'impianto a goccia.

Concessione al Comune di **Fiera di Primiero** di un mutuo di € 96.000,00 e che servirà al finanziamento dell'intervento di costruzione della copertura del patio d'ingresso, vano ascensore e bussola esterna al Municipio.

Concessione al Comune di **Mezzano** di un mutuo di € 331.708,00 destinato al finanziamento dei lavori di ampliamento della caserma dei **Vigili del Fuoco volontari** di Mezzano.



Concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario dell'**Altopiano della Vigolana** di un'ulteriore anticipazione di cassa di € 5.597,26 relativa ai lavori di sistemazione della viabilità rurale in loc. Guide C.C. Vigolo Vattaro.

Concessione al Comune di **Fiera di Primiero** di un contributo annuo di € 1.658,70 per dieci anni quale agevolazione su un mutuo da assumere per l'opera di completamento della rete acquedottistica per una spesa complessiva di € 97.000.



Concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario di **Telve di Sopra** di una proroga del termine per la restituzione dell'anticipazione di cassa di € 119.251,73 relativa ai lavori di realizzazione della strada interpodereale di collegamento in loc. Mocchi - Fratte.

Concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario di **Vattaro** di un'ulteriore proroga del termine per la restituzione dell'anticipazione di cassa pari a € 209.360,00 relativa ai lavori di sistemazione della strada interpodereale in loc. Val dei Oveni C.C. Vattaro.

Concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario della **Vigolana** di un'anticipazione di cassa pari a € 62.640,00 relativa ai lavori di sistemazione della strada interpodereale in località Baiti - Sbrioni C.C. Vigolo Vattaro.

Concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario di **Telve e Carzano** di una proroga del termine per la restituzione dell'anticipazione di cassa pari a € 9.067,50 relativa ai lavori di realizzazione opere di filtraggio e posizionamento valvole idrauliche.

Concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario di **Selva di Levico** di una proroga del termine per la restituzione dell'anticipazione di cassa di € 22.506,72 relativa ai lavori di rifacimento condotte irrigue principali e predisposizione impianto a goccia.

Concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario dell'**Altopiano della Vigolana** di Vigolo Vattaro di un'ulteriore proroga del termine per la restituzione dell'anticipazione di cassa di € 58.565,24 relativa ai lavori di sistemazione della viabilità rurale in loc. Guide C.C. Vigolo Vattaro.

Concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario **Valporra di Castello Tesino** di una proroga del termine per la restituzione dell'anticipazione di cassa pari a € 70.732 relativa ai lavori di sistemazione della strada interpodereale in loc. Arnazza - Ai Righi.

CASTELLALTO



TOR TONDA



CASTEL PERGINE



CASTEL BORGO



CASTEL IVANO

CORTE TRAPP

CASTEL SELVA

CASTELLO VIGOLO VATTARO